

La Cena del Signore

Noi, cristiani di appartenenze, provenienze ed esperienze ecclesiali diverse, tutti in cammino verso il Regno di Dio che in Gesù Cristo si è avvicinato all'umanità e a noi, convinti che l'unità della Chiesa è da un lato un dono del Signore che dobbiamo ricevere ed un suo comandamento a cui dobbiamo ubbidire, e dall'altro è un segno importante di unione che i cristiani possono offrire in un mondo tanto diviso;

avendo constatato attraverso incontri, dialoghi e preghiere comuni di condividere l'essenziale nella fede riguardo alla Cena del Signore - da alcuni definita Eucaristia e da altri Santa Cena - e cioè:

- che il Signore è presente nella Cena , che è Lui a presiederla in ogni chiesa e che noi tutti che facciamo parte del suo popolo siamo suoi ospiti, essendo Gesù che ci accoglie alla sua mensa in quanto la Cena è 'del Signore', e non delle chiese,
- che la comunione che Egli ci dona è unicamente quella del pane, «suo corpo», del vino, «suo sangue», della sua santa Parola e della sua Presenza;
- che né Gesù né gli apostoli hanno spiegato il significato esatto da dare alle sue parole durante la Cena né hanno chiarito il modo della presenza di Cristo Risorto;
- che le diverse dottrine che nei secoli passati e ancora oggi hanno cercato di interpretare i gesti, le parole e la presenza stessa di Gesù nella Cena hanno tutte un loro significato e valore ma non sono costitutive della Cena;
- che la Cena rappresenta anche un momento di unione fra i cristiani e non può perciò essere occasione di divisione;

- che ogni celebrazione della Cena avvieni nell'attesa della venuta di Gesù sulla terra, che invociamo con l'antica preghiera cristiana «Maranà tha», «*Signore nostro, vieni!*»;

sulla base di questo consenso liberamente e fraternamente raggiunto, riteniamo che sia possibile ad ogni persona cristiana battezzata, in obbedienza alla propria coscienza e rimanendo in piena solidarietà con la propria chiesa, essere accolti come graditi ospiti in ogni mensa cristiana in cui si celebri la Cena del Signore.

Già sottoscritto come 'proponenti' da:

Fredo Olivero - cattolico

Paolo Ricca – valdese

Giovanni Cereti – cattolico